

Laforgia: "Ecco i motivi delle mie dimissioni"

Pubblicato: Giovedì 4 Aprile 2019



Alla fine, la nota che motiva le dimissioni di **Enzo Laforgia** da presidente della commissione cultura sono arrivate, come promesso dallo stesso consigliere comunale di **Progetto Concittadino**, la lista civica di maggioranza che esprime un assessore in giunta, **Dino de Simone**.

Una nota che, senza citare nessuno e senza mettersi direttamente contro l'assessorato di riferimento, quello della cultura guidato da **Roberto Cecchi**, non esita a sottolinearne le criticità, soprattutto di comunicazione: una situazione che già era nell'aria e che la lettera chiarisce.

Leggi anche

- **Varese** – Enzo Laforgia si dimette da presidente della commissione cultura
- **Varese** – Pinti (Legambiente): "Laforgia persona corretta. Lo rivoteremmo subito"
- **Varese** – Pinti sul caso Laforgia: "Occhio, c'è una mucca nel corridoio"
- **Varese** – Molta stima in consiglio per Laforgia (E c'è chi lo vorrebbe assessore)
- **Varese** – "Se ci sarà un nuovo presidente in commissione cultura sarà grazie alle minoranze"

"IL SOSTEGNO ALLA GIUNTA GALIMBERTI NON E' IN DISCUSSIONE"

«Con la presente informo le SS.LL. di aver depositato presso l'Ufficio protocollo del Comune di Varese in data 2 aprile 2019 le mie dimissioni dalla carica di Presidente della Commissione consiliare n. 5

“Cultura e Turismo”».

Si apre così la lettera che **Enzo Laforgia, esponente di Progetto Concittadino**, ha inviato al Sindaco e ai componenti della Giunta. **La decisione**, condivisa «con le Cittadine e i Cittadini che compongono, sostengono ed esprimono il movimento civico “Progetto Concittadino”», **non mette in discussione il sostegno della lista civica all’Amministrazione Galimberti**.

“E’ MANCATA UNA COMUNICAZIONE COSTANTE TRA COMMISSIONE E ASSESSORATO DI RIFERIMENTO”

«Le Commissioni consiliari – scrive Laforgia – sono una sorta di interfaccia tra l’azione politica dei componenti della Giunta ed il Consiglio comunale». **Ma perché una Commissione consiliare funzioni, è necessaria una stretta collaborazione ed una comunicazione costante tra questa e l’Assessorato di riferimento**. Questo, secondo Laforgia, è mancato, «**depotenziando sensibilmente la funzione primaria della Commissione**». Il Presidente dimissionario, nel testo che ha trasmesso al Sindaco si assume la sua parte di responsabilità di tale deficit comunicativo (parla di una sua probabile «incapacità» a svolgere il ruolo che gli è stato attribuito) e **sottolinea che “non lancia accuse”**.

“IO PERCEPITO COME ESPRESSIONE DIRETTA DELL’ASSESSORATO: NON ERA COSI’”

Laforgia dichiara, inoltre, che **in questi anni è stato percepito pubblicamente**, per il ruolo che ha rivestito, **come espressione diretta dell’Assessore alla Cultura e al Turismo**: «sono costantemente interpellato da realtà associative, grandi e piccole, che operano in ambito culturale e che **reclamano da me risposte che non riescono ad avere dall’Assessorato**».

Così non è, aggiunge. E rivendica l’autonomia sua e del movimento civico che rappresenta nel potersi anche distinguere da scelte che non possono essere condivise «a priori».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it